



COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO
Provincia di Trento

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 53 dd. 16.11.2015

OGGETTO:

Legge provinciale 20.06.1983, n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni - "interventi per lo sviluppo delle attività idrotermali": apporto di capitale per finanziamento onere pro quota del piano programmatico degli investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano.

COPIA

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **sedici** del mese di **novembre** alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita la Giunta comunale:

DELLAIDOTTI ALBINO	Sindaco	presente
MARGONARI RUDI	Vicesindaco	assente giustificato
DEGIAMPIETRO PIERA	Assessore	assente giustificato
ORLANDI DAVIDE	Assessore	presente
RIGOTTI ILARIA	Assessore	presente

Assiste il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Albino Dellaidotti invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

LA GIUNTA COMUNALE

Atteso che con deliberazione n. 2372 di data 19 settembre 2008, la Giunta provinciale ha approvato lo schema di Accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento, Azienda consorziale Terme di Comano (di seguito ACTC) e Comuni di Fiavé, Bleggio Superiore, Bleggio Inferiore, Dorsino, San Lorenzo in Banale, Stenico e Lomaso avente ad oggetto "Piano programmatico degli investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano";

Considerato che l'Accordo, sottoscritto in data 13 ottobre 2008, prevede la concessione di un finanziamento provinciale ai Comuni delle Giudicarie esteriori finalizzato all'aumento del fondo di dotazione dell'Azienda Consorziale per la realizzazione di un complesso piano di investimenti;

Dato atto che i soggetti sottoscrittori hanno fissato inizialmente l'obiettivo di dare esecuzione a quanto previsto nel "Documento tecnico-programmatico – Progetto di riqualificazione delle Terme di Comano" approvato con deliberazione dell'Assemblea consorziale n. 7 del 2008, articolando gli interventi in due fasi:

- La prima fase prevedeva:

- acquisto del complesso "Sibilla Cumana" € 2.300.000,00;
- lavori di ammodernamento e messa a norma stabilimento termale € 7.700.000,00;
- realizzazione nuovo centro benessere € 14.000.000,00.

- La seconda fase prevedeva:

- demolizione Villa Vianini, sistemazione dei percorsi esterni del parco, predisposizione area destinata a nuovo parcheggio € 1.200.000,00;
- opere di recupero/completamento della Sibilla Cumana (nuova struttura alberghiera) € 6.000.000,00;
- restauro della fonte antica € 700.000,00;
- ristrutturazione del Vecchio Albergo Terme € 5.250.000.

Ricordato che con deliberazione della Giunta provinciale n. 2974 di data 7 novembre 2008 sono stati accantonati i fondi necessari al finanziamento provinciale dell'aumento del fondo di dotazione di ACTC da parte dei Comuni delle Giudicarie esteriori per la realizzazione delle opere inserite nella prima fase dell'Accordo. Il finanziamento provinciale è stato determinato applicando le disposizioni dettate dalla L.P. 21/1983 e dai relativi criteri attuativi approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1960 dd. 01.08.2008 (di seguito "Criteri");

Atteso che, conseguentemente, con determinazione del dirigente n. 60/2009, il Servizio Turismo della Provincia Autonoma di Trento ha ammesso la prima fase del piano alle agevolazioni di cui all'art. 11, commi 3bis e 3ter della legge provinciale 20 giugno 1983, n. 21 e s.m., attraverso l'assegnazione dei seguenti due limiti d'impegno:

- € 750.000,00 per 15 anni a partire dal 2009 sino al 2023;
- € 1.022.246,83 per 15 anni a partire dal 2010 sino al 2024.

Dato atto che la determinazione n. 60/2009 suddetta ha fissato i seguenti termini, precisando che essi sono soggetti a proroghe ed a sospensioni, ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L.P. 20.06.1983, n. 21 e s.m. e della deliberazione della Giunta provinciale n. 1171 del 10.06.2005 e s.m.:

- per l'avvio del programma di investimento: un anno dalla data del provvedimento (pertanto 3 marzo 2010);
- per l'ultimazione delle iniziative: 31.12.2014;

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

- per la presentazione della documentazione finale relativa alle iniziative realizzate: dodici mesi dal termine fissato per l'ultimazione (pertanto 31.12.2015);

Considerato che le successive determinazioni del dirigente del Servizio Turismo 8/2010, 5/2011 e 131/2012 hanno rimodulato la decorrenza del secondo limite d'impegno (attualmente previsto a partire dal 2013 e sino al 2027) al fine di allineare le risorse impegnate con i diversi stanziamenti annualmente approvati con la legge di bilancio ed il relativo documento tecnico di accompagnamento;

Dato atto che, in sintesi, la deliberazione della Giunta provinciale n. 2974/2008, cui sono seguite le determinazioni del Dirigente del Servizio Turismo della PAT 60/2009, 8/2010, 5/2011 e 131/2012 sopra richiamate, ha dato copertura ad una prima parte del progetto, pari ad € 24.000.000,00 con un finanziamento di € 21.942.857,17 (livello medio di contribuzione 91,42857%), rimandando ad un successivo provvedimento il finanziamento delle restanti opere per un valore di € 13.150.000,00 cui sarebbe corrisposto un importo di contributi di € 12.022.857,16;

Rilevato che, per quanto riguarda l'erogazione dei contributi, la determinazione n. 60/2009 ha stabilito – in applicazione dell'art. 11, comma 3 ter della L.P. 21/83, che rinvia all'art. 14, comma 1 bis della legge provinciale sulla finanza locale (L.P. 36/93) (“L'assegnazione dei contributi provinciali, inoltre, è disposta direttamente a favore dei soggetti che realizzano le opere previste da questo capo, se ciò è richiesto dagli enti locali interessati”) – che essa avvenga da parte di Cassa del Trentino s.p.a. direttamente nei confronti di ACTC. La determinazione n. 60/2009 ha stabilito le disposizioni di dettaglio per l'erogazione degli anticipi, precisando che l'erogazione del saldo è subordinata all'accertamento della regolare esecuzione degli interventi;

Dato atto che gli interventi hanno avuto avvio nei termini con acquisizioni immobiliari e progettazioni e che conseguentemente sono già state disposte erogazioni di finanziamenti da parte di Cassa del Trentino s.p.a. a favore di ACTC;

Considerato che, nel frattempo, con decorrenza dal 1° gennaio 2010, ai sensi della L.R. 13 novembre 2009, n. 7, è stato istituito il Comune di Comano Terme, subentrato nella titolarità di tutti i beni mobili e immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dell'Unione dei Comuni di Bleggio Inferiore e Lomaso e dei Comuni di origine e che con decorrenza 1° gennaio 2015 è intervenuta un'altra fusione tra Comuni sottoscrittori dell'Accordo di programma in conseguenza della quale San Lorenzo in Banale e Dorsino sono stati unificati nel nuovo comune di San Lorenzo Dorsino;

Atteso che è intervenuta, inoltre, l'approvazione della nuova legge provinciale sul termalismo (legge provinciale 4 aprile 2011, n. 6 “Sviluppo del settore termale trentino e modificazioni della legge provinciale sulla ricettività turistica”) che, abrogando la legge provinciale 21/1983, disciplina ora gli interventi provinciali a favore del settore termale. L'art. 14, comma 3 della nuova legge dispone tuttavia che le domande di contributo presentate entro la data stabilita dalla deliberazione attuativa degli interventi finanziari previsti dalla nuova legge “sono esaminate e definite sulla base della legge provinciale n. 21 del 1983”. Pertanto al finanziamento provinciale di cui all'oggetto continua ad applicarsi la normativa precedente;

Dato atto che, successivamente, i Comuni hanno manifestato l'esigenza di rivedere la programmazione per ragioni legate all'evoluzione socio-economica del settore;

Rilevato che, in particolare, a seguito della proposta trasmessa dal comune di Stenico quale capofila dell'accordo (nota dd. 07.12.2011prot. n. 4372), cui ha fatto seguito la presa d'atto della

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

Provincia (prot. n. 110416 del 23.2.2012), con deliberazione n. 1 del 28 marzo 2012, l'assemblea consorziale di ACTC ha adottato alcune modifiche al programma di investimento, nei limiti di quanto previsto dai Criteri attuativi della legge provinciale 21/83 e dell'Accordo sottoscritto, approvando la demolizione di Villa Vianini e la conseguente realizzazione sul suo sedime del magazzino generale dell'Azienda, che funzionalmente rappresenta parte dello Stabilimento Termale, specificando inoltre come nelle spese per i lavori di ammodernamento dello stesso siano inclusi i costi per le sistemazione del parco termale e per la realizzazione del collettore fognario;

Dato atto che con nota di data 25 settembre 2012 prot. n. 1202 ACTC ha presentato copia della propria deliberazione assembleare, nonché delle deliberazioni consiliari dei sei Comuni consorziati, con le quali detti soggetti hanno approvato il documento "Modifica del documento tecnico programmatico dell'Accordo di programma tra l'Azienda Consorziale Terme di Comano, i comuni delle Giudicarie esteriori e la Provincia autonoma di Trento del 2008";

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1205 dd. 14 giugno 2013, con la quale la Provincia ha preso atto della volontà espressa dai Comuni di rivedere le priorità realizzative indicate nell'Accordo di programma, superando le due fasi inizialmente previste e rivedendo gli stessi interventi principali. Con detta deliberazione la Giunta provinciale ha valutato le nuove priorità "coerenti con le politiche turistiche provinciali e migliorative del quadro complessivo che si intende definire con gli interventi" e ha definito le condizioni per la conferma del finanziamento provinciale sopra illustrato "nelle more di una revisione complessiva dell'Accordo di programma che si rende a questo punto necessaria per allineare la cornice giuridica dell'operazione alle mutate esigenze realizzative...";

Dato atto che con la stessa deliberazione della Giunta provinciale n. 1205 del 2013 è stato precisato che le opere definite come prioritarie nel documento "Modifica del documento tecnico programmatico dell'Accordo di programma tra l'Azienda Consorziale Terme di Comano, i Comuni delle Giudicarie esteriori e la Provincia autonoma di Trento del 2008", potessero essere avviate;

Le opere qualificate come prioritarie dalla deliberazione 1205 sono le seguenti:

Interventi finanziati

Sibilla Cumana (acquisto)	€2.300.000,00
Stabilimento Termale	€16.300.000,00
Antica Fonte	€1.500.000,00
Magazzino Villa Vianini	€700.000,00
Allaccio Fognario	€350.000,00
Sistemazioni Parco	€200.000,00
Sistemazioni esterne e copertura passerella	€900.000,00
Spese tecniche coordinamento	€346.000,00
Pozzo Hydra e strada di accesso cantiere	€904.000,00
Progettazione centro benessere e oneri connessi	€500.000,00
TOTALE	€24.000.000,00

Dato altresì atto che la deliberazione della Giunta provinciale n. 1205 del 2013 ha stabilito, in relazione agli interventi attuativi dell'Accordo di programma già effettuati dall'ACTC, che "permane in particolare l'obbligo di realizzazione di un'opera strettamente funzionale al programma di investimenti attraverso la valorizzazione del complesso "Sibilla Cumana", pur in assenza di intervento provinciale, anche con lo strumento del project financing, pena il venir meno

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

della partecipazione della Provincia nell'apporto all'aumento del fondo di dotazione per la quota legata all'acquisto del manufatto”;

Rilevato inoltre, considerato che – come previsto dai Criteri - l'originaria domanda di contributo era corredata da un business plan atto a dimostrare le condizioni di sostenibilità economica generale del programma di investimenti, che la deliberazione della Giunta provinciale n. 1205 del 2013 ha previsto che - in relazione alle rilevanti modifiche apportate al programma degli investimenti- venisse prodotto un nuovo business plan. Il nuovo business plan relativo al programma di investimenti è stato trasmesso in data 29/07/2014 (prot. in entrata n. 420491 dd. 05/08/2014);

Dato atto che, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Turismo della PAT, il nuovo business plan dimostra adeguatamente la sostenibilità economica generale dell'investimento essendo fondato su un presupposto fondamentale che si ritiene accoglibile, ovvero il mantenimento di un livello stabile del fatturato di ACTC. A differenza del business plan precedente che si fondava su ipotesi espansive del volume d'affari dell'azienda, la nuova *vision*, considerate le difficoltà manifestate dal comparto termale in tutta Italia, postula di effettuare il programma di investimenti (quanto meno la prima fase) per poter mantenere le attuali performance. Per questo la priorità assoluta è diventata la ristrutturazione dello stabilimento termale, che costituisce il core business dell'azienda e che è, di fatto, il motore dell'intera economia dell'area;

Rilevato che le sopra illustrate modifiche alla definizione ed alla programmazione degli interventi hanno ritardato sensibilmente l'attuazione degli stessi da parte di ACTC, che non ha potuto pertanto rispettare il termine originariamente previsto per la conclusione degli investimenti della prima fase (31 dicembre 2014);

Dato atto che pertanto, con nota di data 19 settembre 2014, ACTC, avvalendosi della possibilità – sopra indicata - di presentare istanza di proroga o sospensione dei termini “su motivata richiesta” da presentarsi prima della scadenza dei medesimi, ha chiesto la proroga del termine per l'ultimazione delle iniziative al 31 dicembre 2020. Tale richiesta è stata confermata anche dal comune di Stenico, capofila dell'Accordo, con nota dd. 24 dicembre 2014, protocollata presso il Servizio Turismo in data 29 dicembre 2014 al n. 689911;

Atteso che l'istanza è giustificata sulla base delle risultanze del business plan trasmesso in data 29 luglio 2014. Il quadro sopra esposto illustra ampiamente l'interesse pubblico a concedere la proroga che potrà essere estesa fino alla data richiesta (31 dicembre 2020) se la durata dell'Accordo di programma venisse, in sede di sua modifica o riapprovazione, adeguatamente estesa;

Considerato che la situazione attuale è pertanto caratterizzata da una rivista definizione delle priorità, in relazione alla quale la Provincia, con la deliberazione della Giunta n. 1205/2013, ha confermato il finanziamento concesso per la prima fase ed ha autorizzato l'avvio delle opere ora ritenute prioritarie. Ne discende la necessità di rivedere l'Accordo di programma;

Preso atto che l'ACTC con deliberazione dell'assemblea consorziale n. 8 dd. 18 settembre 2014 ha approvato la modifica al documento tecnico programmatico “Piano programmatico degli investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano” del 2012 sopra illustrata, dando atto che tale deliberazione introduce una revisione dell'Accordo di programma limitata esclusivamente alla parte relativa al piano pluriennale degli investimenti ed al business plan atto a dimostrare le condizioni di sostenibilità economica generale del medesimo piano;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1049 dd. 22.06.2015 con la quale si sono precisati taluni aspetti dei Criteri applicabili al programma di investimenti e si è confermata la possibilità di procedere con le opere indicate come prioritarie dalla stessa deliberazione n. 1205, nelle more della riapprovazione dell'Accordo di programma;

Dato atto inoltre che, con tale provvedimento, si è stabilita quale sia la documentazione da presentare alla Provincia da parte del Comune capofila (Stenico), entro quale termine, ed a chi competa l'istruttoria delle singole iniziative realizzate. Il quadro normativo di riferimento è costituito – come detto - dalla L.P. 21/1983, abrogata ma ancora applicabile all'iniziativa in oggetto, e dai relativi Criteri attuativi, approvati con deliberazione della Giunta provinciale n. 1960 del 2008, che prevedono, ai fini della concessione dei contributi ad enti pubblici in caso di realizzazione indiretta o ente partecipato, nonché per la realizzazione di una pluralità di iniziative (come nel caso del programma di investimenti in parola), regole che si differenziano, almeno in parte, da quelle ordinarie;

Dato atto che, nel caso di specie, l'iniziativa agevolata è la sottoscrizione da parte dei Comuni dell'incremento del Fondo di dotazione dell'ACTC per l'effettuazione del programma di investimenti oggetto dell'Accordo di programma. La Provincia sostiene finanziariamente, con un contributo fino a dieci punti percentuali superiore ai casi "ordinari", l'aumento di capitale (nel caso di specie del "fondo di dotazione") sottoscritto dai Comuni destinato alla realizzazione del programma di investimenti;

Atteso, in definitiva quindi, che tra la documentazione generale da presentarsi alla P.A.T. è prevista la *deliberazioni di tutti i comuni aderenti all'Accordo di programma di sottoscrizione dell'aumento del fondo di dotazione dell'ACTC, vincolato alla realizzazione dell'investimento termale nonché la deliberazione di ACTC di aumento del fondo di dotazione; - dichiarazione impegnativa da parte di ciascun comune sottoscrittore dell'Accordo di programma: -a non interferire in modo diretto o indiretto nella gestione fatti salvi i diritti spettanti al socio in qualità di azionista; - ad osservare, nelle relazione con la società o ente partecipato, il principio dell'investitore privato che opera in un'economia di mercato;*

Visto l'art. 4, comma 3 dell'Accordo di programma il quale stabilisce che per ogni intervento (...) dovranno essere specificate le modalità di finanziamento, approvate con deliberazione dell'Assemblea consortile, su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda;

Visto l'art. 5 dell'Accordo di programma ed in particolare il comma 1 il quale fissa l'impegno per le amministrazioni proprietarie ad attivare ed utilizzare appieno e nei tempi che verranno definiti tutte le risorse finanziarie e gli strumenti attuativi utili e necessari alla realizzazione degli interventi nonché a mettere a disposizione le risorse finanziarie iscrivendo nel bilancio annuale e pluriennale le necessarie poste in uscita per il finanziamento delle quote di rispettiva competenza (in un capitolo denominato *Fondo apporto di capitale per finanziamento oneri pro quota del Piano pluriennale dell'azienda consorziale Terme di Comano*). In inciso, prosegue il testo, l'iscrizione in bilancio delle poste in uscita deve avvenire in relazione alle modalità di finanziamento e alle esigenze di effettuare gli impegni di spesa;

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 31 dd. 27.02.2015 avente ad oggetto: "Deliberazione assembleare dell'A.C.T.C. 8/2014: Revisione dell'Accordo di programma tra Provincia autonoma di Trento, Azienda consorziale Terme di Comano e Comuni di Fiavé, Bleggio Superiore, Bleggio Inferiore, Dorsino, San Lorenzo in Banale, Stenico e Lomaso avente ad oggetto "Piano programmatico degli

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano". Impegno e contestuale liquidazione della quota di competenza relativa agli interventi realizzati", con la quale il Comune di San Lorenzo Dorsino impegnava e liquidava all'Azienda Consorziale Terme di Comano il primo acconto pari ad € 30.446,97 per l'ex Comune di Dorsino e ad € 15.223,49 per l'ex Comune di San Lorenzo in Banale, come richiesto dall'A.C.T.C., rinviando a successive concordi intese fra ACTC e Comuni proprietari le modalità e termini di effettiva corresponsione ed erogazione delle quote di competenza, nonché, ai sensi dell'art. 5, comma 2 dell'accordo di programma 2008, le modalità e termini per ammortizzare/recuperare, a decorrere dall'esercizio finanziario nel quale è stata impegnata la spesa, gli oneri finanziari direttamente sostenuti per la realizzazione degli investimenti;

Dato atto che, per quanto sopra, appare ora necessario, nel rispetto delle suseposte disposizioni pattizie, assumere (rinviando a successive concordi intese fra ACTC e Comuni proprietari, le modalità e i termini, ai sensi dell'art. 5, comma 2 dell'Accordo di programma del 2008, per ammortizzare/recuperare, a decorrere dall'esercizio finanziario nel quale è stata impegnata la spesa, gli oneri finanziari direttamente sostenuti per la realizzazione degli investimenti) il rimanente impegno di spesa corrispondente all'onere pro quota del Piano programmatico degli investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano, ravvisando esistente il vincolo giuridico ed il corrispondente rapporto obbligatorio insorto a seguito della sottoscrizione dell'accordo amministrativo in essere, e subordinando le successive fasi della spesa alla presentazione da parte dell'Azienda termale della richiesta del fabbisogno di cassa con modalità di erogazione speculari a quanto previsto per la quota di finanziamento della P.A.T e quindi con anticipi sino al 90% e saldo all'avvenuto accertamento della regolare esecuzione dell'investimento;

Richiamate le note dd. 26.08.2015, pervenuta in pari data sub prot. n. 5683, e dd. 01.09.2015, pervenuta in pari data sub prot. n. 5802, con le quali l'ACTC ha inviato ai Comuni delle Giudicarie esteriori la bozza della presente deliberazione e dato atto che la presente è adottata in conformità a tale schema;

Viste in tal senso le deliberazioni: della Giunta comunale del Comune di Bleggio Superiore n. 101 dd. 04.11.2015, della Giunta comunale del Comune di Fiavè n. 44 dd. 29.09.2015, della Giunta comunale del Comune di Comano Terme n. 127 dd. 29.09.2015;

Richiamata integralmente la deliberazione del Commissario straordinario assunta con i poteri della Giunta comunale n. 31 dd. 27.02.2015;

Visti: • il Testo unico delle regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.; • legge provinciale 20 giugno 1983, n. 21; • lo Statuto Comunale, • il vigente Regolamento di contabilità;

Accertata la competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L in quanto il provvedimento di incremento del fondo di dotazione dell'A.C.T.C. con contestuale impegno della spesa si risolve in una mera attività d'ordinaria amministrazione esecutiva della precedente attività volitiva del Consiglio comunale espressa sia nell'approvazione dell'accordo di programma che nell'attività di programmazione finanziaria relativa alla previsione dello stanziamento di spesa. Infatti, la giurisprudenza in materia ha una posizione consolidata che afferma *la competenza del Consiglio Comunale sia limitata, in materia di pubblici servizi [.....] alla organizzazione degli stessi e agli atti espressione della funzione di governo propria dell'organo elettivo e non si estenda, invece, agli atti meramente attuativi di indirizzi comunali che per i profili più strettamente gestionali che li caratterizzano sono attratti nelle competenze della Giunta Municipale se non dei dirigenti comunali* (Consiglio di Stato, sez. V, sentenza 2324/05). Il

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- dott. Giovanna Orlando -

contenuto dispositivo del presente provvedimento attiene ad un profilo gestionale e meramente attuativo dell'indirizzo del Consiglio comunale già manifestato. La competenza residuale della Giunta negli atti di natura politica (quale organo collegiale di governo, depositario delle funzioni non espressamente attribuite al consiglio, ex art. 28 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.), può essere limitata soltanto per i casi in cui si tratti di funzioni esulanti dalle competenze gestionali e che non siano state oggetto di regolamentazione o indirizzi generali da parte del Consiglio;

Acquisiti i pareri sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 81, comma 1 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm., dai responsabili delle strutture competenti dell'istruttoria in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile, ivi compresa l'attestazione di copertura finanziaria;

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di provvedere, per le motivazioni in premessa poste, all'apporto di capitale per il finanziamento dell'onere finanziario pro quota a carico del Comune di San Lorenzo Dorsino relativo al Piano programmatico degli investimenti per la riqualificazione delle Terme di Comano pari ad € 514.285,63 vincolato alla realizzazione dell'investimento termale dando atto che sono già stati impegnati e pagati all'A.C.T.C. € 30.446,97 per l'ex Comune di Dorsino ed € 15.223,49 per l'ex Comune di San Lorenzo in Banale con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 31 dd. 27.02.2015;
2. di dare atto che la rimanente quota di spesa pari ad € 468.615,17 (€ 514.285,63 - € 30.446,97 - € 15.223,49) di cui al precedente punto 1 trova copertura nella somma appositamente stanziata e disponibile all'intervento 2070207 (cap. 3660) della spesa in conto capitale del bilancio di previsione 2015;
3. di procedere, conseguentemente ai punti 1) e 2) che precedono, ad impegnare la spesa rimanente di € 468.615,17.= all'intervento 2070207 (cap. 3660) del bilancio di previsione 2015;
4. di dare atto che la liquidazione avverrà alla presentazione da parte dell'Azienda termale della richiesta del fabbisogno di cassa con modalità di erogazione speculari a quanto previsto per la quota di finanziamento della P.A.T e quindi con anticipi sino al 90% e saldo all'avvenuto accertamento della regolare esecuzione dell'investimento secondo i medesimi criteri stabiliti dalla P.A.T.;
5. di impegnare l'Amministrazione comunale a non interferire in modo diretto o indiretto nella gestione fatti salvi i diritti spettanti al socio in qualità di azionista;

6. di impegnare l'Amministrazione comunale ad osservare, nelle relazione con la società o ente partecipato, il principio dell'investitore privato che opera in un'economia di mercato;
7. di rinviare a successive concordi intese fra A.C.T.C. e Comuni proprietari, le modalità e termini di effettiva corresponsione ed erogazione delle quote di competenza, nonché, ai sensi dell'art. 5, comma 2 dell'accordo di programma dd. 13.10.2008, le modalità e termini per ammortizzare/recuperare, a decorrere dall'esercizio finanziario nel quale è stata impegnata la spesa, gli oneri finanziari direttamente sostenuti per la realizzazione degli investimenti.



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- *Albino Dellaiddotti* -



Il Segretario comunale
- *dott. Giovanna Orlando* -

COPIA

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)

Il Segretario comunale
- *dott. Giovanna Orlando* -